

23 giugno 2024 – XII Domenica del Tempo Ordinario – Anno B

PREGHIAMO IN FAMIGLIA

«Sono persuaso che fenomeni quali il riflusso nel privato, il disimpegno sociale e politico, il materialismo pratico di chi si preoccupa unicamente di godersi la vita, l'affannosa ricerca per cercare di salvare il salvabile, la frettolosa classificazione di tante situazioni in “cause perse”..., siano tutti fenomeni che nascondono una mancanza di vera Speranza. L'Amore potente e forte di Dio è la barca sicura che non elimina le difficoltà della tempesta, ma ci rassicura che alla fin fine a spuntarla sarà l'uomo perché con lui e per lui è ingaggiato l'unico e invincibile Signore.

“Perché siete tanto paurosi? Non avete ancora Fede?”. Non sapete che “io sono con voi sempre fino alla fine del mondo” (Mt 28, 20)?

L'unica vera paura è proprio quella di non avere la Fede che genera la Speranza. Se avremo Fede, se ascolteremo la sua Parola, e la metteremo in pratica (Mt 7, 24-27), potranno scatenarsi tutte le avversità, ma resteremo in piedi perché la nostra vita è ancorata sulla roccia di Dio. Abbiamo noi una Fede così?» (Carlo Maria Martini).

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

<https://youtu.be/wkzhZuleBkM>

PER DISPORCI ALL'ASCOLTO

Si accende un cero davanti a un'immagine sacra, oppure al centro del luogo di preghiera. Prepariamo il nostro cuore ad accogliere ancora il Signore.

Chi guida la preghiera dice: Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.
Segue una breve pausa di silenzio.

Chi guida la preghiera dice: Signore, che se venuto a cercare chi era perduto, abbi pietà di noi.

E tutti rispondono: Signore, pietà.

Chi guida la preghiera prosegue: Cristo, che sei venuto per dare la tua vita in riscatto per tutti, abbi pietà di noi.

E tutti rispondono: Cristo, pietà.

Chi guida la preghiera prosegue: Signore, che raccogli nell'unità i tuoi figli dispersi, abbi pietà di noi.

E tutti rispondono: Signore, pietà.

Colui che presiede la preghiera conclude: Dio Onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

PREGHIAMO

O Dio, tutte le creature sono in tuo potere
e servono al tuo disegno di salvezza:
rendi salda la fede dei tuoi figli,
perché nelle tempeste della vita
possano scorgere la tua presenza forte e amorevole. **Amen.**

ASCOLTIAMO LA PAROLA

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 4,35-41)

In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui.

Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

MEDITIAMO E APRIAMO LO SGUARDO

Lasciamoci aiutare dal cardinal Martini (<http://www.seiparrocchia.it/wp-content/uploads/sites/1339/2020/03/PREGARE-IN-FAMIGLIA-III.pdf>).

PREGHIAMO ANCORA

*Ho tanta fede in te. Mi sembra
che saprei aspettare la tua voce
in silenzio, per secoli
di oscurità.*

*Tu sai tutti i segreti,
come il sole:
potresti far fiorire
i gerani e la zagara selvaggia*

*sul fondo delle cave
di pietra, delle prigioni
leggendarie.*

*Ho tanta fede in te. Son quieta
come l'arabo avvolto
nel barracano bianco,
che ascolta Dio maturargli
l'orzo intorno alla casa (A. Pozzi).*

Tutti recitano insieme la preghiera: Padre nostro.

BENEDIZIONE CONCLUSIVA

Uno dei genitori (o la nonna/o) invoca la benedizione di Dio su tutta la famiglia:

*Benedici Signore la nostra famiglia ... (i nomi di mamma, papà, dei figli...)
E benedici tutte le famiglie,*

soprattutto coloro che hanno bisogno della serenità.

Ricordati di ... (nomi di qualcuno che si vuol ricordare in particolare)

Veglia su di noi e accompagnaci in questo cammino. Amen

Tutti Amen.

I genitori tracciano il segno di croce sulla fronte dei figli (o i coniugi l'un con l'altro).